



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 3 aprile 2013

Prot. n. 84/13

e, p.c.

Al Ministro dell'Interno

Dott.ssa Annamaria Cancellieri

Al Sottosegretario di Stato

alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Prof. Antonio Catricalà

Al Sottosegretario di Stato all'Interno

Dott. Giovanni Ferrara

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco

del Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Prefetto Francesco Paolo Tronca

Al Capo Dipartimento della Protezione Civile

Prefetto Franco Gabrielli

Al Vice Capo Dipartimento Vicario

Capo del Corpo Nazionale VV.F.

Dott. Ing. Alfio pini

Oggetto: **VIGILI DEL FUOCO - PAGAMENTO STRAORDINARI SISMA EMILIA E
ISTITUZIONE FONDO EMERGENZE VVF – CONSIGLIO DEI MINISTRI ODIERNO**

Gentile Ministro dell'Interno,

come è noto questo sindacato Conapo, con nota prot. n. [80/13](#), in data 29.03.2013 ha proclamato lo stato di agitazione nazionale della categoria dei vigili del fuoco, a fronte del mancato pagamento degli straordinari e delle indennità per i servizi resi dai vigili del fuoco durante il terribile terremoto che quasi un anno fa ha colpito l'Emilia Romagna.

Ciò a fronte del precedente silenzio istituzionale nonostante il vice presidente UE On.le Tajani ci aveva assicurato che i fondi per retribuire il personale erano sin dal dicembre scorso già a disposizione dello stato italiano.

La ringraziamo per le rassicurazioni in merito ai pagamenti che Ella ha voluto esprimere ai vigili del fuoco attraverso le pagine odierne del quotidiano "[il resto del Carlino](#)", nonché per il Suo annunciato interessamento della questione nel consiglio dei ministri convocato per questa sera alle ore 19, a seguito del quale i vigili del fuoco si attendono quantomeno una risposta, ben consapevoli che, comunque, anche a fronte di rassicurazioni del ministero dell'economia, l'iter per la effettiva riscossione è ancora lungo, a causa della complessità amministrativo-burocratica dello stato.

Per ovviare in futuro a tali fastidiosi inconvenienti, e visto che, comunque, all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri n. 75, convocato per le ore 19 di oggi vi è: "**esame del decreto-legge in materia di pagamenti da parte della pubblica amministrazione**", questo sindacato suggerisce al Ministro dell'Interno di voler valutare la possibilità di inserire, come

da tempo questo sindacato chiede, un articolo rubricato "**Istituzione fondo emergenze del Corpo nazionale vigili del fuoco**", che possa essere almeno del seguente tenore:

*A decorrere dall'anno 2013, nello stato di previsione del Ministero dell'interno – Missione "Soccorso Civile" – Programma "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico" è istituito un fondo per il finanziamento degli oneri, **ivi comprese le prestazioni di lavoro straordinario**, derivanti dalle attività rese dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco in contesti emergenziali dichiarati ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225. Tale fondo è alimentato, in via diretta, con le risorse del fondo di riserva per le spese impreviste, di cui all'articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel limite delle autorizzazioni di spesa che le ordinanze, adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevedono per il finanziamento degli oneri a carico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.*

Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dell'interno, le occorrenti variazioni di bilancio, in termini di competenza e di cassa. Con decreto del Ministro dell'interno, da comunicare anche con evidenze informatiche al Ministero dell'economia e delle finanze, tramite l'Ufficio centrale del bilancio, si provvede alla ripartizione delle risorse del Fondo di cui al primo periodo del comma recedente, in favore degli stanziamenti del programma "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico".».

Ad oggi infatti, sembrerà strano, ma i vigili del fuoco intervengono nelle emergenze senza avere subito a disposizione un finanziamento straordinario ed i fondi a disposizione negli ordinari capitoli di bilancio non bastano più, mettendo così in crisi l'apparato.

Difatti, a causa dei tagli lineari e della spending review, i comandanti provinciali dei vigili del fuoco già ora stanno operando indebitati con i privati e, ben difficilmente, a fronte di prioritarie urgenze di soccorso pubblico potranno rispettare i tempi di pagamento del decreto sui pagamenti ai privati da parte della pubblica amministrazione, riteniamo pertanto che la norma di cui sopra possa essere il giusto complemento al decreto in esame questa sera, per sburocratizzare il finanziamento alle missioni di soccorso del Corpo nazionale vigili del fuoco, corrispondere i pagamenti al personale in tempi meno indecenti, corrispondere ai privati i dovuti pagamenti nei giusti tempi, e, cosa da non sottovalutare, a fronte dell'invarianza degli oneri a carico dello stato.

E' una misura che riteniamo dovuta ai vigili del fuoco, ma ancor prima ai cittadini e ai fornitori di carburante ai vigili del fuoco, che sempre più sovente, ultimamente, hanno rifiutato la fornitura a taluni comandi (tra i quali Modena), per il troppo indebitamento.

Per quanto riguarda i vigili del fuoco, torniamo a far notare che sono i meno retribuiti tra i corpi dello stato, quindi il governo dimostri almeno buona volontà laddove possibile come nel caso qui prospettato.

Confidando in un benevolo accoglimento porgiamo distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Brizzi", is written over the printed name.